



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 148

del 27.09.2016

OGGETTO: PROGETTO “PROSECUZIONE DELLO SPORTELLO LINGUISTICO SOVRA-COMUNALE E FORMAZIONE LIGUISTICA DEL PERSONALE DIPENDENTE” ANNUALITA’ 2011 FINANZIATO EX ARTT. 9 E 15 L.N. 482/1999 E ART. 2, COMMA 13, L.R. 6/2012. RIMODULAZIONE PROGETTO E PREVENTIVO FINANZIARIO PER PARTE FINANZIABILE CON CONTRIBUTO INTEGRATIVO REGIONALE EX ART. 2, COMMA 13, L.R. 6/2012.

L’anno **duemilasedici** il giorno **ventisette** del mese di **settembre** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore 15,30 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Piras Pietro Paolo	X	
2) Siddi Stefano		X
3) Grussu Andrea	X	
4) Marongiu Roberto	X	
5) Murtas Alessandro	X	
6) Manca Maria Cristina	X	
Totale	5	1

Assiste il **Segretario Generale dott. Franco Famà**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 6 della Costituzione Italiana secondo cui <<La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche>>;
- la Legge 15 Dicembre 1999, n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", in particolare l'articolo 2 che recita <<In attuazione dell'articolo 6 della Costituzione e in armonia con i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, la Repubblica tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il franco-provenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo>>;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 2 Maggio 2001, n. 345 (modificato dal D.P.R. 30 Gennaio 2003, n. 60) "Regolamento di attuazione della Legge 15 Dicembre 1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Ottobre 2007 "Determinazione dei criteri per la ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della L. 15 Dicembre 1999, n. 482, in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche, per il triennio 2008-2010";
- la Legge n. 220/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2011)";
- il Protocollo d'Intesa del 8 Aprile 2012 stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli Affari Regionali e la Regione Autonoma Sardegna;
- l'articolo 2, comma 13, della Legge Regionale 15 Marzo 2012 n. 6 secondo cui <<la Regione è autorizzata ad anticipare e integrare le assegnazioni statali destinate alle realizzazione e gestione dei progetti degli enti locali per la tutela delle minoranze linguistiche per gli anni 2012, 2013, 2014 con uno stanziamento di euro 500.000 annui>>;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/52 del 20 Dicembre 2013 "L.R. n. 6/2012, art. 2, comma 13. Integrazione regionale dei contributi statali erogati agli Enti Locali per la tutela delle minoranze linguistiche storiche. Nuovi criteri di ripartizione delle risorse e modalità di attuazione degli interventi. Integrazione Delib. G.R. n. 31/3 del 30.7.2013".

DATO ATTO che questo Ente, in conformità alla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli Affari Regionali DAR 0001329 P.4.2.15.6 del 01/03/2011 e all'avviso della Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Pubblica Istruzione Beni Culturali Informazione Spettacolo e Sport Servizio Lingua e Cultura Sarda, ha presentato entro il termine del 30 Aprile 2011 in qualità di Ente capofila dell'aggregazione territoriale (associazione) dei Comuni di Arborea, Marrubiu, San Nicolò d'Arcidano, Terralba e Uras istanza di finanziamento per il progetto "Prosecuzione dello Sportello Linguistico sovra comunale e formazione linguistica del personale dipendente" annualità 2011.

VISTI

- il progetto "Prosecuzione dello Sportello Linguistico sovra comunale e formazione linguistica del personale dipendente" annualità 2011, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 28/04/2011, che contribuisce alla salvaguardia, promozione e diffusione della lingua sarda;
- la Nota RAS - Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Lingua e Cultura Sarda - Prot. n. 302/XVIII.5.3 del 11/01/2013 con la quale si comunica l'assegnazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali - di un finanziamento di **€ 1.650,00** per la formazione linguistica, per la prosecuzione del progetto in questione;
- la scheda di valutazione del Dipartimento per gli Affari Regionali n. 66;
- la nota RAS del medesimo Assessorato sopra citato Prot. n. 273/XVIII.5.3 del 13/01/2014 con la quale si comunica che con Determinazione del Direttore del Servizio Lingua e Cultura Sarda n. 1969 del 20/12/2013 è stato assegnato all'associazione di Comuni di cui questo Ente è capofila un contributo regionale integrativo di **€ 21.048,94** ex art. 2, comma 13 L.R. n. 6/2012 per il progetto presentato ai sensi della Legge n. 482/1999 nell'annualità 2011, da utilizzare unicamente per l'attività dello sportello linguistico; una quota pari al 20% dello stesso dovrà essere destinata ad attività di promozione linguistica visibile (esempio: predisposizione di modulistica bilingue, segnaletica pubblica, materiale informativo nella lingua tutelata o bilingue, con l'affissione nelle bacheche di avvisi nella lingua tutelata o bilingue, con la pubblicizzazione di tutte le iniziative dell'ente tramite depliant, brochure turistiche, menu dei ristoranti, volantini nella lingua tutelata o bilingue ecc).

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 29/05/2015 si è proceduto alla rimodulazione finanziaria del progetto comprensivo del finanziamento ex L. n. 482/1999 e L.R. n. 6/2012;
- con nota Prot. n. 9821 del 29/05/2015 questo Ente ha trasmesso al suddetto Assessorato regionale copia del progetto di rimodulazione finanziaria e presentato istanza di proroga per il completo svolgimento e rendicontazione delle attività dello sportello linguistico sovra-comunale annualità 2011.

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli Affari Regionali DAR 0012574 P-4.2.15.6 del 08/07/2015 con la quale si concede la rimodulazione della durata del progetto, escludendo però l'esternalizzazione del servizio relativo allo Sportello Linguistico.

RICHIAMATE:

- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli Affari Regionali DAR 0017578 P.4.2.15.6 del 22/10/2015 con la quale si evidenzia che *<<i>contratti a tempo determinato stipulati ai fini del medesimo art. 9, comma 2 (funzionamento degli sportelli linguistici, di durata massima annuale), rappresentano, così come anche sancito dal Dipartimento della Funzione Pubblica (nota del 19 Marzo 2008), una categoria speciale di contratti a tempo determinato esclusi dal regime ordinario al quale devono attenersi le amministrazioni pubbliche e non sono soggetti alle limitazioni imposte dal patto di stabilità>>>*
- il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Prot. n. 36215/2016 del 19/04/2016 secondo cui *<<non sussistono margini per poter escludere i contratti di lavoro a tempo determinato, stipulati a valere sulle risorse statali di cui agli articoli 9 e 15 della Legge 482/1999, dal computo dei vincoli di spesa in materia di personale, in assenza di specifica previsione normativa di deroga>>>*;
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli Affari Regionali DAR 0008023 P.4.23.1 del 06/05/2016 con la quale, tenuto conto dell'orientamento sopra esposto si ritiene che *<<gli enti locali, ove soggetti alla disciplina vincolistica in materia di spesa di personale imposta dal patto di stabilità, in alternativa alle assunzioni a tempo determinato di cui trattasi, possono stipulare specifiche convenzioni con "istituti pubblici di ricerca e professionali, istituzioni scolastiche, università, ed altri soggetti istituzionali o con associazioni senza scopo di lucro, operanti nell'ambito territoriale da almeno 3 anni" come disposto dall'art. 6, comma 3 del D.P.R. 2 Maggio 2001, n. 345. Resta confermato l'orientamento di questo Dipartimento in merito.... al divieto di affidare il servizio relativo allo sportello linguistico mediante appalto pubblico a favore di soggetti diversi da quelli individuati dal precitato art. 6 del D.P.R. n. 345/2001>>>*.

ATTESO che con nota Prot. n. 13774 del 17/08/2016 questo Ente ha presentato istanza di proroga al 30.06.2017 per il completo svolgimento e rendicontazione del progetto;

VISTA a tal riguardo la nota RAS , Assessorato Pubblica Istruzione Informazione Spettacolo e Sport Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione Prot. N. 12520/XVIII.5.3 del 24/08/2016 con la quale si concede il nulla osta all'avvio del progetto per la parte finanziabile con il contributo regionale integrativo ex L.R. n. 6/2012 nel periodo 1 Ottobre 2016 – 31 Marzo 2017, precisando che relativamente al progetto finanziato con fondi statali ex L. n. 482/1999 ogni proroga/differimento può essere autorizzata solo ed esclusivamente dal Dipartimento per gli Affari Regionali;

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla rimodulazione del progetto per la parte finanziabile con il contributo integrativo regionale ex L.R. n. 6/2012, mantenendo inalterate le caratteristiche del progetto e gli obiettivi minimi progettuali;

DATO ATTO che la rimodulazione, come da direttiva regionale, deve specificare:

- modalità di reclutamento del personale, curriculum dello stesso e rapporto di lavoro del personale impiegato;
- ammontare della retribuzione (giornaliera/oraria/mensile);
- numero delle ore di apertura dello sportello (ovvero numero dei giorni con indicate le ore giornaliere);
- dettaglio delle attività richieste allo sportellista, con indicazione dei relativi costi;
- dettaglio delle spese riguardanti l'attività di promozione linguistica (almeno il 20% delle attività complessive);

VISTA la rimodulazione del progetto "Prosecuzione dello sportello linguistico sovra comunale e formazione linguistica del personale dipendente", finanziabile con il contributo integrativo regionale ex L.R. n. 6/2012, allegata al presente atto deliberativo.

RICHIAMATI:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il vigente Statuto Comunale;

- il D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. Codice dell'Amministrazione Digitale;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 07/07//2016;
- il Bilancio di previsione finanziario 2016/2018 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 07/07//2016;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 29/07/2016, relativa all’approvazione del P.E.G. esercizio 2016/2018;
- il D.lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità 2016/2018 e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018, approvati, rispettivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 e n. 20 del 29/01/2016;

RAVVISATA la necessità di approvare la rimodulazione finanziaria del progetto “Prosecuzione dello sportello linguistico sovra-comunale e formazione linguistica del personale dipendente” annualità 2011 per la parte finanziabile con il contributo integrativo regionale ex L.R. n. 6/2012.

ACQUISITI i pareri positivi espressi rispettivamente dal responsabile del servizio “Servizi Territoriali alla Persona” e “Gestione delle Risorse” in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con votazione unanime espressa in forma palese.

DELIBERA

Per le motivazioni sopra enunciate:

DI APPROVARE la rimodulazione finanziaria del progetto “Prosecuzione dello sportello linguistico sovra-comunale e formazione linguistica del personale dipendente” annualità 2011, per la parte finanziabile con il contributo integrativo regionale ex L.R. n. 6/2012, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che la presente rimodulazione mantiene inalterate le caratteristiche del progetto e gli obiettivi minimi progettuali;

DI TRASMETTERE copia della rimodulazione al Servizio Lingua e Cultura Sarda dell’Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e, per opportuna conoscenza ai Comuni associati;

DI DEMANDARE al responsabile del servizio “Servizi Territoriali alla Persona” l’adozione dei conseguenti atti gestionali.

DI DICHIARARE con separata votazione, resa palesemente ed all’unanimità, la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to (Dr. Pietro Paolo Piras)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Franco Famà)

<u>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</u>

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno 30/09/2016 per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li 30/09/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Franco Famà)

<u>CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE</u>

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

N° 848 del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO